

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LIII

BARI, 15 LUGLIO 2022

n. 80



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2022, n. 995

POR-FSE Puglia 2014-2020. Asse VIII, Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi 0 - 3 anni (a.s. 2022-2023). Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii. - Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023) - Approvazione. 45134

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2022, n. 297

Attuazione modello Organizzativo “MAIA 2.0” adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni..... 45147

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA’ 14 luglio 2022, n. 138

Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 12/07/2022 recante “POR-FSE Puglia 2014-2020. Asse VIII Azione 8.6 SubAzione 8.6c - Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)” - Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l’accesso ai servizi educativi zerotre tramite Buoni educativi - Approvazione..... 45149

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 luglio 2022, n. 995

POR-FSE Puglia 2014-2020. Asse VIII, Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi 0 - 3 anni (a.s. 2022-2023). Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii. - Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023) - Approvazione.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, e con l'Assessore al Welfare, Rosa Barone sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita", Avv. Cristina Sunna, confermata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Maria Raffaella Lamacchia, dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva, Laura Liddo e per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013 e ss. mm. e ii.;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13.08.2015 come da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021 e la relativa D.G.R. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto;
- la Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii con cui la Giunta regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 in data 11.03.2016, da ultimo modificata con D.G.R. n. 2079 del 22.12.2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7.06.2016 con cui sono stati nominati quali Responsabili di Azione del Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, come modificata dalla D.G.R. 1794/2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n.1712 del 22.11.2016, con cui sono stati nominati Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020 i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti della Regione Puglia coinvolti nell'attuazione del Programma, e ss. mm. e ii.;
- l'Atto dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022 Annullamento in autotutela delle determinazioni n. 620 del 20 giugno 2022 e n. 28 del 22 giugno 2022 con i rispettivi allegati e

contestuale approvazione dell'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza ex art. 5 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, e successive modifiche.

Premesso che:

- ❖ Regione Puglia, in coerenza con la Legge regionale n. 28 del 13.07.2017 che ha sancito un metodo di coinvolgimento permanente dei cittadini, degli amministratori locali, culturali, economici, politici, scientifici, basato sull'informazione, la trasparenza, la consultazione, l'ascolto e nel solco consolidato di un approccio che vede la partecipazione pubblica quale elemento che consente di sviluppare processi decisionali inclusivi, sta sperimentando, per la definizione delle proprie politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione, nuove forme propositive e concrete, che possano essere attivate con un approccio aperto, creativo e innovativo.

In tale direzione si pone la costruzione dell'Agenda per il lavoro 2021-2027, avviata con la D.G.R. 1345 del 4.08.2021, che si è avvalsa di un metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione.

L'iniziativa si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale. Gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con la costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 sono:

- la definizione di una programmazione pluriennale che sia strumento indispensabile per porre alla base degli investimenti pubblici e privati nei settori del lavoro e della formazione una chiara definizione di obiettivi e strategie nel medio-lungo periodo, basata non solo su una mera pianificazione finanziaria, ma su una visione sistemica che copra un arco temporale settennale ed improntata ad una semplificazione amministrativa e procedurale;
- la qualificazione della spesa attraverso un uso efficiente ed oculato delle risorse assegnate, destinandole a progetti che possano incidere strutturalmente sul sistema territoriale, economico e sociale;
- la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili.

La prima fase del percorso partecipato si è svolta nel secondo semestre del 2021 e si è articolata in sette incontri territoriali con la partecipazione di circa 332 soggetti (Scuola, Università, Enti di formazione, Enti pubblici, rappresentanze territoriali, imprese, terzo settore ecc.), nell'ambito di 24 tavoli di lavoro che hanno consentito la raccolta e la condivisione di informazioni e percezioni espresse da partner e stakeholder e che hanno messo in evidenza temi e priorità da assegnare alle politiche regionali per l'occupazione, la formazione, l'istruzione, inclusione sociale.

I principali "temi di policy" emersi nel corso degli incontri territoriali hanno riguardato: una prospettiva europea per il lavoro e la formazione dei giovani pugliesi, competenze chiave per le nuove sfide dello sviluppo sostenibile, start-up resilienti e creative, risorse strategiche della Puglia come chiave di buona occupazione, equilibrio la domanda e l'offerta di lavoro, nuove pratiche di orientamento per l'inclusione lavorativa e lo sviluppo personale, migliori sistemi e procedure di accompagnamento e sostegno all'occupazione, parità di genere ed inclusione.

In considerazione della partecipazione e del fabbisogno espresso, la Regione sta proseguendo nel percorso di costruzione dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 attraverso:

1. l'avvio di una seconda fase del percorso partecipativo aperta alla consultazione di una platea più estesa di partner e di organizzazioni del lavoro e della società civile, con il pieno coinvolgimento della platea "istituzionale" del partenariato socio-economico;
2. la sperimentazione di progetti pilota sulla base dei fabbisogni rilevati da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico, in grado di sviluppare

attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili.

- ❖ E' necessario che la sperimentazione di progetti pilota si inserisca in una più complessiva strategia che consideri il particolare momento storico caratterizzato, nonostante l'impatto dell'ondata epidemica sull'economia del Paese e della Puglia sia stato rilevante in termini economici e sociali, dal superamento degli effetti che la stessa pandemia da COVID-19 ha avuto e dalla conseguenziale ripresa delle attività economiche.

E', altresì, necessario che la predetta strategia si ponga come cerniera fra il precedente ciclo di programmazione dei fondi strutturali europei POR – FSE 2014-2020 ed il nuovo ciclo del 2021-2027, alla luce della necessità di continuare a garantire, da un lato, l'utilizzo efficiente ed efficace delle risorse ancora disponibili del ciclo di programmazione che si avvia alla conclusione portando a completamento misure volte al rafforzamento della formazione in settore tradizionali, quali quello del sistema moda, della meccanica e dell'agricoltura e, dall'altro, a proiettarsi verso il nuovo ciclo di programmazione 2021-2027, alla luce della Deliberazione di Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556 "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027 *“Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale”*.

L'Obiettivo di Policy 4, all'interno della proposta di programma regionale per il 2021-2027, prevede per l'occupazione uno sforzo teso a migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione di tutte le persone in cerca di lavoro, qualificando le politiche attive per il lavoro e per le competenze e rafforzando la capacità di accompagnare e sostenere l'evoluzione del mercato del lavoro; sostenere la crescita dell'occupazione femminile, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda di genere regionale; implementare le azioni rivolte a favorire una più ampia qualificazione delle competenze necessarie per sostenerne l'ingresso nel mercato del lavoro; sostenere il processo di rafforzamento e innovazione delle competenze del personale già impiegato. Nel settore dell'istruzione e della formazione, la proposta di programma è orientato a: migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi regionali di istruzione e formazione, puntando a qualificare il sistema integrato delle competenze di base e specialistiche; promuovere la parità di accesso a sistemi di istruzione e formazione inclusivi e di qualità, puntando altresì al completamento dei percorsi formativi, attraverso una fidelizzazione dei minori al sistema dell'istruzione sin dalla prima infanzia (Sistema integrato di educazione e istruzione 0-6) per arrivare alla formazione professionale e di livello terziario, includendo l'istruzione e l'apprendimento degli adulti; rafforzare la cultura dell'apprendimento continuo, in particolare negli ambiti della transizione verde e digitale, della salute e del benessere.

Considerato che

l'utilizzo di Buoni per servizi educativi zero-tre anni, con cui si intendono ridisegnare i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno nell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da 0 a 3 anni, consiste in una misura specifica per il settore dell'istruzione da zero a tre anni che mira a garantire, come previsto dalla riforma legislativa intervenuta in materia con il D. Lgs. n. 65/2017, la copertura dell'offerta di posti ad almeno il 33% delle bambine e dei bambini fino a tre anni, all'interno di un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per l'accesso ai medesimi servizi educativi per l'infanzia.

Tale misura si pone in coerenza con il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, con cui il Governo è intervenuto istituendo il sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Legge Delega) e risponde all'esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, di cura, di relazione e di gioco a tutte le bambine e a tutti i bambini, concorrendo ad eliminare disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, etniche e culturali attraverso il superamento della dicotomia tra servizi educativi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia, costruendo un percorso educativo e formativo unitario, pur nel rispetto delle specificità di ciascun segmento.

La misura in rilievo, nelle more dell'approvazione e dell'avvio dell'attuazione del nuovo Programma operativo regionale a valere sui Fondi strutturali, intende sostenere per l'anno educativo 2022 – 2023, il sistema di offerta di servizi educativi per l'infanzia da zero a tre anni in analogia con gli interventi di sostegno approvati nelle precedenti annualità di attuazione del POR Puglia 2014-2020, approvando la procedura per l'erogazione di titoli di acquisto dei servizi educativi in rilievo, in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 e con i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR.

Le risorse finanziarie per erogare i Buoni per i servizi educativi da zero a tre anni si inquadrano all'interno degli strumenti di conciliazione di cui all'Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione" del POR – FSE 2014-2020 – SubAzione 8.6c "Buoni servizio per minori" per la quale si prevede di assicurare una dotazione finanziaria pari a € 26.000.000,00.

Dato atto che

- la misura "Buoni per servizi educativi da zero a tre anni" risulta coerente con gli strumenti di conciliazione di cui all'Azione 8.6 "interventi per la conciliazione";
- per la gestione della predetta misura, nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 22.06.2022 a istituire la Sub-Azione 8.6.c "Buoni servizio Minori", nell'ambito della Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione";
- con Atto dispositivo n. 2/2022 del Responsabile di Policy Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, in coerenza con il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Legge Delega), che risponde all'esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, la Responsabilità della Sub Azione 8.6.c "Buoni servizio minori" è stata conferita al Dirigente *pro tempore* della Sezione Istruzione e Università;
- con Atto dirigenziale n. 641 del 22 giugno 2022 della Sezione Inclusione Sociale attiva, è stato approvato il conferimento alla Dirigente *pro-tempore* della Sezione Istruzione e Università della delega delle funzioni relative alle attività di cui all'art. 7 del DPGR 403/2021, ad esclusione di quelle di cui alla lettera f, attinenti alla gestione del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 – Asse VIII Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione" relativamente alla Sub Azione 8.6.c "Buoni servizio Minori".

Dato altresì atto che

- nel mese di giugno 2022 si sono tenuti alcuni incontri di concertazione con i rappresentanti delle organizzazioni di categoria e con le parti sociali, durante i quali sono state discusse e approfondite le modalità per la gestione dei Buoni educativi zero-tre anni tenendo conto delle procedure in essere previste per l'erogazione degli analoghi Buoni di conciliazione a valere sull'Azione 8.6a del POR Puglia 2014/2020 nonché dei vincoli temporali per garantire la corretta gestione dell'intervento all'interno del mutato quadro legislativo di riferimento in vista dell'avvio dell'anno scolastico 2022/2023;
- in data 11 luglio 2022 si è svolto l'incontro partenariale finalizzato alla presentazione degli Schemi di Avviso – parte FSE del Programma operativo regionale 2014-2020 su convocazione della Sezione Programmazione Unitaria Prot. AOO-165/005115 del 04/07/2022 per la discussione sugli aspetti operativi per la gestione dei Buoni per servizi educativi zero-tre anni inerenti a: a) durata del beneficio b) generazione dei preventivi di spesa e relativa durata; c) cronoprogramma delle attività e finestre temporali; d) tipologie di servizi ammessi a beneficio; e) oneri in capo ai servizi educativi zero-tre anni; f) assegnazione delle risorse finanziarie agli Ambiti Territoriali; g) quote di compartecipazione a carico delle famiglie.

VISTI infine

- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;
- la D.G.R. n. 47 del 31/01/2022 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2021 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.

Tutto ciò premesso, si ritiene

- di approvare i "Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)" di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
- di assicurare la copertura della misura a valere sul POR-FSE Puglia 2014–2020. Asse VIII, Azione 8.6
- di disporre l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato per complessivi €1.560.000,00 e la variazione ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con Legge regionale n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022 approvato con D.G.R. n. 2/2022, così come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente atto.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Si ritiene altresì che:

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti, garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO VINCOLATO

C.R.A.	2.06 Sezione Programmazione unitaria
--------	---

ISTITUZIONE DI NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011:
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6 – Interventi per la conciliazione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.02.000	3	1
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6- Interventi per la conciliazione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.02.000	4	1
CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6 - Interventi per la conciliazione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.02.000	7	1

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € 1.560.000,00, a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2022		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ €1.560.000,00	0,00	
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0,00	- €1.560.000,00
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6 - Interventi per la conciliazione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Regione	4.8.1	U.1.04.01.02.000	+€1.560.000,00	+€1.560.000,00

PARTE ENTRATA

TIPO DI ENTRATA: RICORRENTE

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria Capitolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione Competenza e cassa
			E.F. 2022
E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE	E.2.01.05.01.000	€ +20.800.000,00
E2052820	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FSE	E.2.01.01.01.000	€ +3.640.000,00
TOTALE			€ +24.440.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea da ultimo modificato con Decisione C(2021) 9942 del 22.12.2021.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA: RICORRENTE

CIFRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma e Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Variazione Competenza e cassa
							E.F. 2022
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6 – Interventi per la conciliazione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota UE	4.8.1	U.1.04.01.02.000	3	1	+ €20.800.000,00
02.6	CNI	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.6- Interventi per la conciliazione. TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. – Quota Stato	4.8.1	U.1.04.01.02.000	4	1	+€3.640.000,00
	TOTALE						+€ 24.440.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dal dirigente della Sezione Istruzione e Università, giusto atto di Delega di cui alla DD n. 641/2022 della Sezione Inclusione Sociale Attiva, in qualità di Responsabile di Azione Giusta DGR 833/2016 come successivamente modificata con DGR n.1794/2021 nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, e con l'Assessore al Welfare, Rosa Barone, sulla base delle risultanze istruttorie, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera d) e k) della L.r. n. 7/97 propone alla Giunta:

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare i "Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)" di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;**
3. di autorizzare l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 1.560.000,00 derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
4. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022 – 2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;

5. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore dei Soggetti Beneficiari, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di P.O. "Offerta formativa integrata lungo tutto l'arco della vita": Avv. Cristina Sunna

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università: Arch. Maria Raffaella Lamacchia

La Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva: Dott.ssa Laura Liddo

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria: Dott. Pasquale Orlando

Le sottoscritte Direttore di Dipartimento NON ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare: Dott.ssa Valentina Romano

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione: Avv. Silvia Pellegrini

Sottoscrizioni dei soggetti politici proponenti

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro: Sebastiano Leo

L'Assessore al Welfare: Rosa Barone

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione: Raffaele Piemontese,

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro d'intesa con il Vice Presidente Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione , e con l'Assessore al Welfare, Rosa Barone;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. **di approvare** quanto descritto in premessa che qui si intende integralmente riportato;
2. **di approvare** i "Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)" di cui all'Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;
3. **di autorizzare** l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione Vincolato presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del d.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi € 1.560.000,00 derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)";
4. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2022 e pluriennale 2022 – 2024, approvato con L.R. n. 52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come indicata nella sezione "Copertura finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii." del presente atto;
5. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
6. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università, all'adozione di tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, ivi compresi gli atti dirigenziali di impegno della spesa a favore dei Soggetti Beneficiari, autorizzandola ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
7. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A)**Criteria per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)****Oggetto e finalità**

Erogazione di un titolo d'acquisto differito, denominato "Buono per servizi educativi da zero a tre anni" (di seguito indicato come "Buono educativo zerotre"), in favore di nuclei familiari per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso i servizi educativi per l'infanzia rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, autorizzati ai sensi degli articoli 53, 90 e 101 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., e accreditati in virtù dell'iscrizione al Catalogo dell'offerta per minori di cui alla Determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022.

L'Avviso si configurerà come un intervento che finalizzato all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio educativi per minori, secondo la previsione della Priorità 8iv "L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore" ex art. 3 del Reg. (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo per il Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020. Tale intervento, inoltre, è coerente con l'art. 4 comma 1 lettera k del Reg. (UE) n. 1057/2021 relativo alla regolamentazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo+

Soggetti attuatori

- a) Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie per l'erogazione del Buono 03;
- b) Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di Comuni, in qualità di titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali perseguiti con riguardo al segmento minori a livello locale e **beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione** del presente Avviso;
- c) Servizio educativo per l'infanzia da zero a tre anni iscritto nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'Atto dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022:
 - art. 53 del Regolamento "Asilo nido" per la fruizione dei servizi di asilo nido, micronido, nido aziendale (per minori di età compresa tra 3 mesi e 3 anni), sezione primavera (per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi);
 - art. 90 del Regolamento "Centro ludico per la prima infanzia" (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi);
 - art. 101 del Regolamento "Servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia" (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi).
- d) Referente del Nucleo Familiare richiedente il Buono educativo zerotre, quale **destinatario finale dell'intervento**, laddove per referente si intende: il genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore che frequenta il servizio educativo per l'infanzia 03 anni, costituito ai sensi dell'art. 3 e ss, DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 ovvero il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento o il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative;
- e) Delegato: il soggetto delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Buono educativo zerotre.

Requisiti del minore per l'accesso al Buono educativo zerotre

Con riferimento all'anno scolastico 2022/2023:

- a) I requisiti del minore per l'accesso al Buono educativo zerotre sono i seguenti:
- età minima prevista dalle norme statali e dal Regolamento regionale per la frequenza dei servizi educativi iscritti al Catalogo telematico per l'infanzia e l'adolescenza autorizzati ai sensi degli artt. 53, 90 e 101 del Regolamento regionale n. 4/2007 s.m.i.;
 - residenza o domicilio in Puglia;
 - ISEE ordinario 2022, ovvero ISEE minorenni 2022 laddove ne ricorrano le condizioni, non superiore a € 40.000,00.
- b) Il beneficio avrà una durata di 7 mesi nel periodo settembre 2022-marzo 2023 nell'ambito dell'annualità operativa definita "ponte" tra la programmazione europea regionale 2014/2020 e quella 2021/2027, entro i limiti del finanziamento assegnato e fatta salva la possibilità di finanziare il restante periodo, aprile-luglio 2023, in conseguenza di eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili;
- c) L'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di Comuni, in qualità di titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali perseguiti con riguardo al segmento minori a livello locale è beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione delle procedure per l'erogazione dei "Buoni educativi zerotre", sottoscrive apposito Disciplinare con Regione Puglia e definisce i rapporti giuridici con i servizi educativi iscritti nel Catalogo di offerta tramite la sottoscrizione di apposito Contratto di servizio;
- d) la tariffa da applicare è posta a base del valore del Buono educativo zerotre ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata; per l'anno educativo 2022/2023, gli Ambiti Territoriali sociali e i servizi educativi interessati iscritti al Catalogo dell'offerta per l'infanzia e l'adolescenza (AD N. 639/2022) confermano la tariffa contrattualizzata nel precedente anno educativo e comunque non superiore alla tariffa di riferimento regionale approvata dalla Giunta regionale per lo specifico servizio educativo, fatta salva l'applicazione di una tariffa inferiore. Per i servizi educativi non contrattualizzati nel precedente anno educativo saranno applicate tariffe analoghe a quelle applicate nel precedente anno educativo per i servizi educativi della medesima tipologia di offerta nel medesimo Ambito Territoriale sociale o, in mancanza, in Ambiti Territoriali sociali contigui, sempre tenendo conto di quanto disciplinato nel periodo precedente;
- e) la tariffa si distingue tra: "tariffa mensile" con riguardo ai servizi educativi di cui agli artt. 53 e 90 del Regolamento regionale n. 4/2007 e "giornaliera" con riferimento ai servizi ex art. 101 del medesimo Regolamento ed è oggetto di compartecipazione familiare in base a macro-aree di reddito ai fini ISEE garantendo la gratuità dell'accesso al servizio educativo nei confronti dei minori il cui nucleo familiare abbia un ISEE non superiore a € 3.000,99;
- f) l'accesso ai Buoni educativi è subordinato al posizionamento utile in ragione delle risorse finanziarie disponibili all'interno di una graduatoria di aventi diritto definita sulla base dei seguenti criteri: condizione economica del nucleo familiare; carichi di cura familiare; condizione lavorativa delle figure genitoriali;
- g) ai fini del riparto tra gli Ambiti Territoriali delle risorse assegnate alla Sub Azione 8.6c è adottato il seguente criterio:
- il 70% sulla base della spesa sostenuta nell'anno educativo 2021/2022;
 - il 30% sulla base dei posti messi a Catalogo per Ambito Territoriale sociale alla data di approvazione dell'Atto Dirigenziale n 639/2022.

Allegato F/1

Allegato n. 9/1
al D.Lgs 119/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. CIFRA SUR/DEL/2022/00033

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		26.000.000,00 26.000.000,00
Totale Programma	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		26.000.000,00 26.000.000,00
TOTALE MISSIONE	4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		26.000.000,00 26.000.000,00
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.560.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.560.000,00
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-1.560.000,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.000.000,00 26.000.000,00	-1.560.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.000.000,00 26.000.000,00	-1.560.000,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzi vincolato			
Tipologia	0	Applicazione avanzi vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.000,00	
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzi vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.560.000,00	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI			
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal resto del mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	20.800.000,00 20.800.000,00	
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	3.640.000,00 3.640.000,00	
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	24.440.000,00 24.440.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.000.000,00 24.440.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	26.000.000,00 24.440.000,00	

IMBRO E F. NIMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

LAMACCHIA
MARIA
RAFFAELLA
15/07/2022
DIRIG. DE
CANTINELLO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	33	12.07.2022

POR-FSE PUGLIA 2014#2020. ASSE VIII, AZIONE 8.6 - MISURA BUONI PER SERVIZI EDUCATIVI 0 # 3 ANNI (A.S. 2022-2023). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022 E PLURIENNALE 2022-2024 EX ART.51, COMMA 2 DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.E II. # CRITERI PER LAGESTIONE DEI BUONI PER SERVIZI EDUCATIVI DA ZERO A TRE ANNI (A.S. 2022-2023) - APPROVAZIONE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Angelosante Albanese
12.07.2022 15:52:18
GMT+01:00



Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 luglio 2022, n. 297

Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto n. 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 29 ottobre 2020 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con cui si è approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021, di adozione del su citato Atto di Alta Organizzazione;

VISTO il D.P.G.R. n. 45 del 10 febbraio 2021 e la D.G.R. n. 1204 del 22 luglio 2021 con cui sono state adottate integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

RICHIAMATA, altresì, la D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

CONSIDERATO che con D.G.R. n. 682 dell'11 maggio 2022 la Giunta regionale ha approvato ulteriori modifiche alla su citata D.G.R. n. 1289/2021, limitatamente alle funzioni della Sezione Attuazione per le Politiche di genere;

RITENUTO, pertanto, di provvedere in merito,

DECRETA

È adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA adottato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i..

(Omissis)

Articolo 2

(Segreteria Generale della Presidenza)

- **(Omissis)**

e) SEZIONE PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI GENERE

- Attua le politiche di genere, attraverso la promozione e la diffusione delle condizioni di parità e della cultura delle pari opportunità, della parità di genere, attraverso la promozione di interventi innovativi e sperimentali, nonché attraverso la promozione di interventi volti alla riduzione e alla eliminazione

del gender gap nella vita quotidiana, nei luoghi di lavoro, nella partecipazione sociale, politica, culturale delle donne nella comunità;

- Assicura al sistema delle autonomie locali il supporto strategico e operativo per i piani locali di contrasto alla discriminazione di genere e per la promozione delle pari opportunità nelle politiche territoriali. Si raccorda con le strutture competenti all'attuazione degli interventi per la concessione di contributi per progetti di azioni positive degli Enti Locali tesi ad espandere l'accesso al lavoro, i percorsi di carriera e ad incrementare le opportunità di formazione, qualificazione e riqualificazione delle donne;
- Assicura l'applicazione del principio di pari opportunità nell'attuazione degli interventi a valere sul Programma operativo regionale (FESR_FSE) e sugli altri Programmi di investimento a valere su fondi nazionali e regionali, formulando pareri sui documenti di programmazione;
- Cura il rapporto annuale sull'attuazione dell'Agenda di genere, integrato con l'attuazione della L.R. n. 7/2007 e, a tal fine, si interfaccia con il CUG e con le strutture di garanzia per il superamento degli stereotipi di genere e per la democrazia paritaria presso il Consiglio Regionale;
- Cura la redazione del Gender Equality Plan (GEP) in collegamento con il controllo di Gestione e con il ciclo della Performance;
- assicura la predisposizione del bilancio di genere annuale e del bilancio sociale ;
- Assicura la VIG – Valutazione di Impatto di Genere ex ante, in itinere ed ex post per tutti i programmi strategici della Regione Puglia e per i principali programmi attuativi;
- Elabora in collaborazione con l'Ufficio Statistico Regionale il Gender Index della Puglia e il bilancio sociale e di genere;
- Elabora ed implementa strategie ed azioni di comunicazione educazione e sensibilizzazione tese a prevenire e contrastare la violenza di genere, assicurando il pieno raccordo con le strutture del Dipartimento Welfare preposte alla rete dei servizi socio-assistenziali e per l'inclusione socio lavorativa delle vittime;
- Assicura il coordinamento della struttura della Consigliera di Parità regionale con tutte le strutture regionali di interesse per le specifiche azioni promosse, anche su input delle Amministrazioni centrali preposte.

(Omissis)

* * * * *

Il presente Decreto sarà notificato, a cura del Gabinetto, alla Sezione Supporto Legislativo ed alla Sezione Personale per i connessi adempimenti di competenza.

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Giunta regionale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Bari, addì 14 luglio 2022

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA' 14 luglio 2022, n. 138

Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 12/07/2022 recante "POR-FSE Puglia 2014-2020. Asse VIII Azione 8.6 SubAzione 8.6c - Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)" - Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi zerotre tramite Buoni educativi - Approvazione

LA DIRIGENTE

Visti

- gli artt. 4 – 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L. R. n. 7/1997;
- il D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali; l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la L. n. 241/1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- gli artt. 20 e 21 del D. Lgs. n. 82/2005 *Codice dell'Amministrazione Digitale* (CAD), come modificato dal D. Lgs n. 217/2017;
- il D. Lgs. n. 97 del 25/05/2016 riguardante la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione, che modifica il D. Lgs. n. 33/2013 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
- il D. Lgs n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126.

Visti inoltre

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante: "*Approvazione atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0.*"
- il D.P.G.R. 22/2021, di "*Adozione dell'atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0.*"

Visti infine

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 "*Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni*";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 recante *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*, registrata alla Corte dei conti il 21 marzo 2022, al n. 706;
- la DGR n. 994 del 12/07/2022 avente ad oggetto "*POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro". Interventi a valere sulle Azioni 8.6, 8.7, 8.9, 8.11, 10.2, 10.6 del POR FSE 2014-2020. Variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ex art.51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.e ii..*";
- la DGR n. 995 del 12/07/2022 avente ad oggetto "*POR-FSE Puglia 2014–2020. Asse VIII Azione 8.6 - Misura Buoni per servizi educativi zerotre anni (a.s. 2022-2023). Applicazione dell'Avanzo di Amministrazione vincolato e variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024, ai sensi degli art. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. – Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023) – Approvazione*".

Richiamata

- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con la quale è

stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Istruzione e Università all'arch. Maria Raffaella Lamacchia.

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 65 del 13 aprile 2017 ha istituito il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
- con la Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 è stato adottato il *Piano di azione nazionale pluriennale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni per il quinquennio 2021-2025*;
- con l'Atto dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022 "*Annullamento in autotutela delle determinazioni n. 620 del 20 giugno 2022 e n. 28 del 22 giugno 2022 con i rispettivi allegati e contestuale approvazione dell'elenco delle unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza ex art. 5 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione, approvato con DD 082/DIR/2020/318 del 17.04.2020, e successive modifiche*" è stato definito l'elenco, tra gli altri, dei servizi educativi da zero a tre anni che accolgono minori rientranti nel *target* di riferimento tramite titoli di acquisto denominati "Buoni per servizi educativi zerotre anni", con cui si intendono ridisegnare i meccanismi di finanziamento pubblico rivolto al sostegno nell'accesso al sistema di offerta di servizi educativi da 0 a 3 anni" ovvero, in breve, "Buoni educativi zerotre", che consistono in una misura specifica per il settore dell'istruzione da zero a tre anni che mira a garantire, come previsto dalla riforma legislativa intervenuta in materia con il D. Lgs. n. 65/2017, la copertura dell'offerta di posti ad almeno il 33% delle bambine e dei bambini fino a tre anni, all'interno di un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per l'accesso ai medesimi servizi educativi per l'infanzia
- con la Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 12 luglio 2022 sono stati approvati i "**Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)**" assicurando altresì all'intervento una dotazione finanziaria di € 26.000.000,00 all'interno degli strumenti di conciliazione di cui all'Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione" del POR – FSE 2014-2020 – SubAzione 8.6c "Buoni servizio per minori".

Preso atto che:

- la misura "Buoni per servizi educativi da zero a tre anni" risulta coerente con gli strumenti di conciliazione di cui all'Azione 8.6 "interventi per la conciliazione";
- per la gestione della predetta misura, nel rispetto del Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto con Determinazione Dirigenziale n. 229 del 22.06.2022 a istituire la Sub-Azione 8.6.c "Buoni servizio Minori", nell'ambito della Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione";
- con Atto dispositivo n. 2/2022 del Responsabile di Policy Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, in coerenza con il D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, di istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107 (Legge Delega), che risponde all'esigenza primaria di garantire, sin dalla nascita, pari opportunità di educazione e di istruzione, la Responsabilità della Sub Azione 8.6.c "Buoni servizio minori" è stata conferita al Dirigente *pro tempore* della Sezione Istruzione e Università;
- con Atto dirigenziale n. 641 del 22 giugno 2022 della Sezione Inclusione Sociale attiva, è stato approvato il conferimento alla Dirigente *pro-tempore* della Sezione Istruzione e Università della delega delle funzioni relative alle attività di cui all'art. 7 del DPGR 403/2021, ad esclusione di quelle di cui alla lettera f, attinenti alla gestione del POR Puglia FESR FSE 2014/2020 – Asse VIII Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione" relativamente alla Sub Azione 8.6.c "Buoni servizio Minori".

Dato atto che

- in data 11 luglio 2022 si è svolto l'incontro partenariale finalizzato alla presentazione degli Schemi di Avviso – parte FSE del Programma operativo regionale 2014-2020 su convocazione della Sezione Programmazione Unitaria Prot. AOO-165/005115 del 04/07/2022 per la discussione sugli aspetti operativi per la gestione dei Buoni per servizi educativi zerotre anni inerenti a: a) durata del beneficio b) generazione dei preventivi

di spesa e relativa durata; c) cronoprogramma delle attività e finestre temporali; d) tipologie di servizi ammessi a beneficio; e) oneri in capo ai servizi educativi zerotre anni; f) assegnazione delle risorse finanziarie agli Ambiti Territoriali; g) quote di compartecipazione a carico delle famiglie.

- nelle more dell'approvazione del nuovo Programma Operativo Regionale 2021/2027, al fine di sostenere il sistema di offerta pubblico – privato di servizi educativi per minori da zero a tre anni attivato tramite l'utilizzo del titolo di acquisto è necessario erogare il Buono educativo zerotre di cui alla Sub Azione 8.6c anche per l'anno educativo 2022 – 2023 e, a tal fine, con la D.G.R. n. 995 del 12.07.2022, in coerenza con gli obiettivi del POR Puglia 2014-2020 e con i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR, si è provveduto a:
 - attivare le risorse finanziarie necessarie ad erogare i Buoni educativi zerotre ammontanti ad € 26.000.000,00 a valere sul POR 2014-2020
 - approvare il seguente criterio di riparto delle risorse assegnate:
 - il 70% sulla base della spesa sostenuta nell'anno educativo 2021/2022;
 - il 30% sulla base dei posti messi a Catalogo per Ambito Territoriale sociale alla data di approvazione dell'Atto Dirigenziale n 639/2022.
- Con nota Prot. AOO_162/14/07/2022/0005479 è stata trasmessa all'Autorità di Gestione del POR la bozza dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni tramite l'utilizzo del "Buono educativo zerotre" al fine di sottoporlo alle verifiche preventive degli avvisi/bandi di selezione delle operazioni (POS A9) nel rispetto del SIGECO del POR Puglia 2014 – 2020 e dei criteri di ammissibilità della spesa a valere sul FSE 2014/2020 sulla base delle direttive comunitarie e nazionali; con nota Prot. AOO_165/14/07/2022/5443 l'Autorità competente ha espresso parere positivo.

Visto, premesso e dato atto di quanto sopra,

si ritiene, con il presente provvedimento, di dare attuazione a quanto stabilito dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 995 del 12/07/2022 e pertanto:

- **approvare** l' "Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni tramite l'utilizzo di Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (Buoni educativi zerotre)" di cui all'**ALLEGATO A**) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, e provvedere con successivo atto all'impegno delle risorse in favore degli Ambiti Territoriali sociali Consorzi di Comuni beneficiari.

**Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D. Lgs. n. 196/2003, come modificato
dal D. lgs n. 101/2018**

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i. ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di **approvare** l'“Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni tramite l'utilizzo di Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (Buoni educativi zerotre)” di cui all'**ALLEGATO A**) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

- di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento in versione integrale, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/94, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- è composto di n. 5 pagine e da n. 2 Allegati di n. 25 pagine per un totale di n. 30 pagine;

- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;

- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1;

- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it all'interno del portale “Amministrazione trasparente” “Provvedimenti dei Dirigenti presso la Giunta regionale”;

- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale:

- è trasmesso all'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, all'Assessore al Welfare e all'Assessore al Bilancio e alla Programmazione.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

Arch. Maria Raffaella Lamacchia



Unione Europea



Regione Puglia



Allegato A



Unione Europea



Regione Puglia



POR PUGLIA 2014-2020

approvato con Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015

AVVISO PUBBLICO

“Buoni educativi zerotre 2022/2023”

ASSE VIII

“Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”

Azione 8.6

“Interventi per la conciliazione”

Sub-Azione 8.6.c

“Buoni servizio minori”

**per la gestione dell’annualità “*ponte*” 2022/2023 dell’operazione
“Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l’accesso ai servizi educativi per
minori da zero a tre anni tramite l’utilizzo di Buoni per servizi educativi da zero a
tre anni (Buoni educativi zerotre)”**



Unione Europea



Regione Puglia



Sommario

RIFERIMENTI NORMATIVI

A) NORMATIVA COMUNITARIA

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

Premesse

Art. 1 Oggetto e finalità

Art. 2 Soggetti attuatori

Art. 3 Servizi educativi per l'infanzia opzionabili con il Buono educativo zerotre

Art. 4 Requisiti del minore per l'accesso ai servizi educativi zerotre iscritti al Catalogo telematico regionale

Art. 5 Durata dell'Avviso – Annualità operativa – Finestra temporale per la presentazione della domanda

Art. 6 Dotazione finanziaria

Art. 7 Disciplinare e Progetto attuativo

Art. 8 Contratto di servizio

Art. 9 Pagamento della tariffa contrattualizzata

Art. 10 Modalità per la presentazione della domanda e per l'abbinamento al posto utente

Art. 11 Criteri di priorità e ordinamento delle domande

Art. 12 Istruttoria delle domande

Art. 13 Graduatorie delle domande e convalida

Art. 14 Motivi di inammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

Art. 15 Attestazioni di frequenza e pagamento

Art. 16 Obblighi per il referente del nucleo familiare

Art. 17 Obblighi per il servizio educativo zerotre

Art. 18 Obblighi per l'Ambito territoriale sociale

Art. 19 Motivi di non riconoscimento del Buono educativo zerotre

Art. 20 Divieto di cumulo

Art. 21 Rispetto della privacy

Art. 22 Responsabile del procedimento

Art. 23 Informazioni sui contenuti dell'Avviso

Art. 24 Disposizioni generali

Art. 25 Riferimenti



Unione Europea



Regione Puglia



Regione Puglia - Sezione Istruzione e Università intende dare attuazione agli interventi volti alla conciliazione tra tempi di vita e di lavoro in coerenza con la seguente normativa di riferimento.

RIFERIMENTI NORMATIVI

A) NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, e s.m.i.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, e ss.mm. e ii.;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei e ss.mm. e ii.;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della commissione del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute e ss.mm. e ii.;
- Reg. (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 - Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e ss.mm. e ii.;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001 e ss.mm. e ii.;
- Accordo di Partenariato con l'Italia approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 8021 del 29.10.2014 e ss.mm. e ii.;
- Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13/08/2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con C(2021) 9942 final del 22/12/2021.

B) NORMATIVA NAZIONALE E DOCUMENTI REGIONALI

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;



Unione Europea



Regione Puglia



- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia e s.m.i.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, recante: Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia, e ss.mm. e ii.;
- Legge regionale 21 marzo 2007, n. 7 Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia;
- Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31 Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- Delibera del Consiglio dei Ministri 5 ottobre 2021 Piano nazionale pluriennale per la promozione del Sistema integrato di educazione e di istruzione 2021-2025;
- DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 (GU n.71 del 26.03.2018);
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.18;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;
- Deliberazione della Giunta regionale 15 febbraio 2022, n. 118 POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020) 9942 del 22/12/2021;
- Deliberazioni della Giunta Regionale 26 aprile 2016 n. 582 e 977 del 20 giugno 2017 di presa d'atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020" approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020;
- Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria 21 giugno 2017, n. 39 Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, come integrato e modificato da ultimo con A.D. n. 143 del 14/04/2022, recante: Modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2020, n. 2079 Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Deliberazione di Giunta Regionale n. 977 del 20.06.2017. Modifica criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Programma;
- Comunicazione programmatica del 17 marzo 2021 alla Giunta regionale con la quale il Gruppo di lavoro inter-assessorile ha presentato il Documento di indirizzo per una strategia regionale per il contrasto alla povertà educativa;
- Deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2021, n. 720 - Agenda di genere della Regione Puglia. Approvazione Linee guida per la valutazione di impatto di genere. Costituzione del Gruppo di lavoro e avvio del confronto con il partenariato economico e sociale;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022, n. 302 Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio;
- Deliberazione della Giunta Regionale 5 novembre 2021, n. 1794 - POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii.;
- Atto Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria 22 giugno 2022, n. 229 POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Istituzione Sub-Azione 8.6.c) e integrazione determinazione dirigenziale n. 110 del 10/11/2017 e s.m.i.;
- Atto Dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva 22 giugno 2022, n. 641 di delega alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università delle funzioni relative alle attività di cui all'art. 7 del DPGR 403/2021, ad esclusione di quelle di cui alla lettera f, attinenti alla gestione della Sub Azione 8.6c. "Buoni servizio Minori";



Unione Europea



Regione Puglia



- Atto dispositivo n. 2/2022 del 23 giugno 2022 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, nella qualità di Responsabile di Policy, di attribuzione della responsabilità della Sub Azione 8.6.c al Dirigente *pro-tempore* della Sezione Istruzione e Università;
- Deliberazioni della Giunta regionale n. 995 del 12 luglio 2022 recante "Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)" di cui all'intervento del presente Avviso.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.



Unione Europea



Regione Puglia



Premesse

A partire dall'attuazione del Programma Operativo Regionale (da ora in poi: POR) PUGLIA 2007/2014, Regione Puglia ha promosso lo sviluppo di una rete di offerta educativa di qualità sostenendo l'accesso alle strutture per minori autorizzate mediante l'utilizzo di titoli di acquisto denominati "buoni servizio", fruibili presso i soggetti erogatori accreditati in un apposito Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza e contrattualizzati con gli Ambiti Territoriali Sociali.

Nell'ambito del POR Puglia FESR FSE 2014 – 2020, Regione Puglia ha previsto risorse a valere sul FSE per l'Azione 8.6 "Interventi per la conciliazione" finalizzata a favorire il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e a migliorare la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro.

Con Atto dirigenziale n. 229 del 22 giugno 2022 della Sezione Programma Unitaria è stata istituita la Sub Azione 8.6.c "Buoni servizio minori" al fine di promuovere e favorire la qualità e la pluralità dell'offerta di servizi e di strutture per minori, con particolare riguardo a quelli rivolti alla fascia di età 3-36 mesi mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Buono educativo zero-tre", fruibile esclusivamente presso i servizi educativi da zero a tre anni accreditati nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza.

Ai fini dell'operazione rileva altresì quanto previsto dall'art. 65, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm. e ii., in forza del quale il 31 dicembre 2023 termina il periodo di ammissibilità, utilizzo e rendicontazione delle risorse relative al Programma Operativo Regionale della Puglia FESR-FSE 2014-2020.

L'annualità 2022-2023 si pone, quindi, come un'annualità "ponte" tra il Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2014-2020, in fase di conclusione, ed il nuovo Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027, che nel 2022 dovrebbe giungere a conclusione del negoziato con la Commissione Europea.

Art. 1

Oggetto e finalità

1. Il presente Avviso Pubblico ha come oggetto l'erogazione di un titolo d'acquisto differito, denominato "Buono per servizi educativi da zero a tre anni" (di seguito indicato come "Buono educativo zero-tre"), in favore di nuclei familiari per l'abbattimento dei costi di frequenza dei minori presso i servizi educativi per l'infanzia rientranti nel Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni, autorizzati ai sensi degli articoli 53, 90 e 101 del Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., accreditati in virtù dell'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza di cui alla Determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 639 del 28/06/2022.
2. L'Avviso si configura come un intervento finalizzato all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio educativi per minori, secondo la previsione della Priorità 8iv recante "L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore" ex art. 3 del Reg. (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo per il Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020. Tale intervento, inoltre, è coerente con l'art. 4 comma 1 lettera k del Reg. (UE) n. 1057/2021 relativo alla regolamentazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2021-2027 del Fondo Sociale Europeo+
3. Ai fini dell'attuazione del presente Avviso pubblico si fa specifico rimando ai seguenti atti e provvedimenti:
 - a. Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08.07.2020, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6c "Buoni servizio per minori";
 - b. al "Patto per la Puglia", approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 667 del 16 maggio 2016, contenente l'elenco di interventi considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia, tra cui la linea d'azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del *social housing* per i giovani e le fasce deboli della popolazione";



Unione Europea



Regione Puglia



- c. Programma Operativo Complementare POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47/2020 articolato negli stessi "Assi prioritari" corrispondenti agli Assi prioritari del POR Puglia 2014 - 2020;
- d. Decreto Legislativo n. 65 del 13 aprile 2017 Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- e. Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia";
- f. Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" e s.m.i. (di seguito indicato come "Regolamento");
- g. "Criteri per la gestione dei Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (a.s. 2022-2023)" di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 995 del 12 luglio 2022.

Art. 2

Soggetti attuatori

1. I soggetti attuatori delle procedure disciplinate dal presente Avviso Pubblico sono:
 - a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie per l'erogazione del Buono educativo zerotre;
 - b. Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di Comuni, in qualità di titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali perseguiti con riguardo al segmento minori da zero a tre anni a livello locale e beneficiario finale nonché responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione dell'Avviso;
 - c. Servizio educativo per l'infanzia da zero a tre anni iscritto nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza;
 - d. Referente del Nucleo Familiare richiedente il Buono educativo zerotre, quale **destinatario finale dell'intervento**, laddove per referente si intende: il genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore che frequenta il servizio educativo per l'infanzia da zero a tre anni, costituito ai sensi dell'art. 3 e ss, DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 ovvero il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento o il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative;
 - e. Delegato: il soggetto delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Buono educativo zerotre.
2. I soggetti attuatori di cui al comma precedente si avvalgono della piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022 per l'espletamento di tutte le procedure di competenza.

Art. 3

Servizi educativi per l'infanzia opzionabili con il Buono educativo zerotre

1. Il Buono educativo zerotre è richiesto dal Referente del Nucleo Familiare, ovvero da suo delegato, per la frequenza del minore presso le seguenti tipologie di servizi educativi per l'infanzia iscritti nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza vigente, nel rispetto e secondo quanto disposto con riferimento alla tipologia e fascia di età dell'utenza e a tutti gli standard previsti nel Regolamento:
 - a. art. 53 del Regolamento "Asilo nido" per la fruizione dei servizi di asilo nido, micronido, nido aziendale (per minori di età compresa tra 3 mesi e 3 anni), sezione primavera (per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi);
 - b. art. 90 del Regolamento "Centro ludico per la prima infanzia" (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi);
 - c. art. 101 del Regolamento "Servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia" (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi), distinto in:
 - ✓ art. 101, co. 1, lett. a): servizio di educazione familiare per l'infanzia o servizio per l'infanzia a domicilio;
 - ✓ art. 101, co. 1, lett. b): piccolo gruppo educativo o nido in famiglia.



Unione Europea



Regione Puglia



2. Il Buono educativo zerotre è fruibile esclusivamente presso i servizi educativi appartenenti alle tipologie descritte al comma precedente, iscritti nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza vigente nel limite massimo del numero di posti autorizzati.

Art. 4

Requisiti del minore per l'accesso ai servizi educativi zerotre iscritti al Catalogo telematico regionale

1. I requisiti del minore per l'accesso al Buono educativo zerotre sono i seguenti:
 - a. età minima prevista dalle norme statali e dal Regolamento regionale per la frequenza dei servizi educativi di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - b. residenza o domicilio in Puglia;
 - c. ISEE ordinario 2022, ovvero ISEE minorenni 2022 laddove ne ricorrano le condizioni, non superiore a € 40.000,00.

Art. 5

Durata dell'Avviso – Annualità operativa – Finestra temporale per la presentazione della domanda

1. Il presente Avviso ha validità esclusivamente in riferimento all'anno educativo 2022/2023, c.d. annualità "ponte".
2. Nell'ambito dei termini complessivi di validità del presente Avviso pubblico di cui al precedente comma 1, l'Annualità operativa "ponte" decorre dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023, nel rispetto dei limiti di stanziamento progressivo di cui al successivo art. 6, comma 2.
3. Per la presentazione della domanda di accesso al Buono educativo zerotre è attivata una finestra temporale decorrente **dalle ore 9,00 del giorno 15 luglio 2022 alle ore 12,00 del giorno 2 agosto 2022**.
4. **La procedura di abbinamento minore-posto a Catalogo di cui al successivo art. 10 comma 1 lettera "D" ha inizio dalle ore 9,00 del 15 luglio 2022 e termine alle h. 12,00 del giorno 4 Agosto 2022.**
5. Le domande non abbinata ai sensi del successivo art. 10 comma 1 lett. "D" decadono.
6. Per eccezionali e motivate esigenze sarà valutata la possibilità di adottare una proroga ai predetti termini.

Art. 6

Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie attivate da Regione Puglia nell'ambito del POR PUGLIA FSE 2014-2020 Linea di Azione 8.6, Sub Azione 8.6.c, disponibili per erogare il Buono educativo zerotre ai sensi del presente Avviso ammontano a complessivi **€ 26.000.000,00** giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 995 del 12 luglio 2022.

Tabella 1

Asse Prioritario	VIII – Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo Specifico	8d
Titolo obiettivo specifico e RA	Aumentare l'occupazione femminile
Azione del POR	8.6 Interventi per la conciliazione
Indicatore di Out-put	RE801 partecipanti donne

2. Le predette risorse, da allocarsi secondo le finalizzazioni di spesa che ogni Ambito Territoriale sociale definisce in apposito progetto attuativo, garantiscono il finanziamento del periodo **1° settembre 2022 – 31 marzo 2023** dell'annualità operativa definita al precedente articolo 5, entro i limiti del finanziamento assegnato e fatta salva la



Unione Europea



Regione Puglia



possibilità di finanziare il restante periodo, aprile-luglio 2023, in conseguenza di eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili.

3. In relazione al precedente comma 2, potranno essere utilizzate risorse rivenienti da differenti fonti di finanziamento quali: il Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 del Patto per il Sud, risorse del Bilancio Autonomo/vincolato regionale; fonti derivanti dagli strumenti della Politica di Coesione Nazionale o Europea in corso di adozione, di cui al Quadro Finanziario Pluriennale dei Fondi SIE 2021-2027; Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni.

4. Resta salva la possibilità da parte dell'Ambito Territoriale Sociale/Consorzio di Comuni di destinare risorse proprie.

Art. 7

Disciplinare e Progetto attuativo

1. Al fine di accedere alle risorse disponibili di cui al presente Avviso, Ambito Territoriale Sociale e Regione Puglia sottoscrivono apposito Disciplinare regolante i rapporti tra di loro per l'attuazione della Sub Azione 8.6c del POR 2014 – 2020.

2. Il Progetto attuativo definisce il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra i servizi educativi per l'infanzia di cui al precedente art. 3 comma 1, con sede operativa nell'Ambito Territoriale Sociale, sulla base della programmazione degli interventi da attuare sul territorio di competenza, assicurando in ogni caso la priorità ai servizi di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento.

3. Per il corretto funzionamento delle procedure di competenza, l'Ambito Territoriale Sociale nel Progetto attuativo può finalizzare risorse finanziarie, entro il limite massimo del 2% del fondo assegnato da Regione Puglia, per la copertura di:

- a. costi di personale addetto alle attività di: realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dell'intervento, prediligendo l'utilizzo di personale esterno esclusivamente dedicato, in ragione delle tempistiche previste dall'Avviso in esame e dal Disciplinare attuativo di cui al precedente comma 1;
- b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione e informazione dedicate all'intervento;
- c. costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e ad altre spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

4. Il Progetto attuativo deve essere approvato dall'Ambito Territoriale sociale e presentato a Regione Puglia nei termini stabiliti dal Disciplinare.

Art. 8

Contratto di servizio

1. Al fine di dare avvio alle procedure previste dal presente Avviso, a seguito della sottoscrizione del Disciplinare di cui all'art. 7, l'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con il servizio educativo iscritto nel Catalogo un contratto di servizio, che indica la tariffa da corrispondere e disciplina gli obblighi reciproci connessi allo svolgimento delle attività per tutto il periodo di validità del presente Avviso.

2. Il contratto di servizio, adempimento preliminare allo svolgimento delle attività di cui al presente Avviso Pubblico, si configura quale "contratto normativo", dal quale non discende alcun obbligo economico in capo all'Ambito Territoriale nei confronti del servizio educativo contraente. L'addendum di cui al successivo articolo 13 comma 4 quantifica l'importo massimo assegnabile al servizio educativo avente una domanda ammessa e finanziabile e rappresenta l'effettivo contratto che definisce i contenuti attuativi.

3. Il contratto di servizio riporta, altresì, la clausola di conoscenza e accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso.



Unione Europea



Regione Puglia



4. La sottoscrizione ed il caricamento in piattaforma del contratto di servizio è condizione necessaria per effettuare l'abbinamento minore – posto a Catalogo di cui al successivo art. 10 comma 1 Fase "D".

5. La tariffa contrattualizzata è posta a base del valore del Buono educativo zero tre ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata. La tariffa si distingue in:

a. **mensile** per i servizi educativi per l'infanzia di cui al precedente articolo art. 3 comma 1 lettere a), b);

b. **giornaliera** per il servizio educativo per l'infanzia di cui alla lettera c).

6. Per l'anno educativo 2022 – 2023, la tariffa da applicare è posta a base del valore del Buono educativo zero tre ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata; gli Ambiti Territoriali sociali e i servizi educativi interessati iscritti al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza (AD N. 639/2022) confermano la tariffa contrattualizzata nel precedente anno educativo, e comunque una tariffa non superiore a quella di riferimento approvata dalla Giunta regionale per lo specifico servizio educativo, fatta salva l'applicazione di una tariffa inferiore. Per i servizi educativi non contrattualizzati nel precedente anno educativo saranno applicate tariffe analoghe a quelle applicate nel precedente anno educativo per i servizi educativi della medesima tipologia di offerta nel medesimo Ambito Territoriale sociale o, in mancanza, in Ambiti Territoriali sociali contigui, nel limite della tariffa di riferimento approvata dalla Giunta regionale per lo specifico servizio educativo (DGR n. 901/2012; DGR n. 1640/2015).

7. Per l'accoglienza di un minore con disabilità, attestata da idonea documentazione medica da esibire all'Ambito Territoriale competente dell'istruttoria delle domande, per il quale occorra assicurare uno standard aggiuntivo di personale ai sensi dell'articolo 52 del Regolamento, il servizio educativo e l'Ambito Territoriale Sociale contrattualizzano una tariffa aggiuntiva sulla quale non è corrisposta alcuna compartecipazione alla spesa da parte del nucleo familiare.

Art. 9

Pagamento della tariffa contrattualizzata

1. Il pagamento della tariffa contrattualizzata con l'Ambito Territoriale Sociale ai sensi del precedente articolo 8 è corrisposto al servizio educativo con le seguenti modalità:

a. in quota parte dall'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Buono educativo zero tre;

b. in quota parte, a titolo di compartecipazione alla spesa, dal Referente del Nucleo Familiare nella seguente misura:

Tabella 2

Scaglioni per la frequenza presso i servizi educativi di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento n. 4/2007		Scaglioni per la frequenza presso i servizi educativi di cui all'art. 101 del Regolamento n. 4/2007	
SCAGLIONI DI ISEE MINORI	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA	SCAGLIONI DI ISEE MINORI	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA
da 0 a € 3.000,99	€ 0,00	da 0 a € 3.000,99	€ 0,00
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 30,00 + 5% del valore residuo	da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 7.501,00 a 10.000,99	€ 30,00 + 10% del valore residuo	da € 7.501,00 a 10.000,99	€ 20,00 + 10% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 30,00 + 15% del valore residuo	da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 20,00 + 15% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo	da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 40,00 + 25% del valore residuo	da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 30,00 + 25% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 40,00 + 30% del valore residuo	da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 30,00 + 30% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 45,00 + 35% del valore residuo	da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 30,00 + 35% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 50,00 + 45% del valore residuo	da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 30,00 + 40% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 55,00 + 55% del valore residuo	da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 30,00 + 45% del valore residuo

2. La tariffa integrativa per l'accoglienza di un minore disabile, di cui al precedente art. 8 comma 7, deve essere sommata al valore del Buono di cui alla precedente lettera "a".

3. Il pagamento del Buono da parte dell'Ambito Territoriale Sociale è subordinato:



Unione Europea



Regione Puglia



- a. alla convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo ai sensi del successivo art. 13, comma 5;
 - b. al permanere dell'iscrizione del servizio educativo nel Catalogo per l'intero periodo di riferimento;
 - c. alla frequenza del minore presso il servizio educativo opzionato dal referente del nucleo familiare.
4. Laddove all'esito di verifiche risulti che il servizio educativo non ha mantenuto lo standard in un determinato arco temporale, il Buono è riconosciuto solo nel periodo in cui detto standard è stato assicurato. Nel caso di applicazione di una tariffa mensile il Buono verrà calcolato proporzionalmente al numero dei giorni per i quali è assicurato il predetto standard.
 5. Il pagamento della tariffa contrattualizzata consegue alla conservazione del posto **durante il periodo di frequenza** del minore, nei limiti di quanto previsto dal successivo articolo 14 comma 2 lettere "a" e "b". Laddove è applicata una tariffa mensile, il Buono sarà riconosciuto per l'intera mensilità.

Art. 10

Modalità per la presentazione della domanda e per l'abbinamento al posto utente

1. La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte del servizio educativo zero tre, saranno effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022**
2. Il referente del nucleo familiare deve essere in possesso delle credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e di una attestazione ISEE 2022 ordinario o ISEE minorenni, laddove ne ricorrano le condizioni, non superiore a € 40.000,00 ed in corso di validità. **Qualora il referente del nucleo familiare non sia in possesso di credenziali SPID sarà possibile procedere alla presentazione della domanda solo previa delega ad un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID.** In tal caso, il referente del nucleo familiare dovrà consegnare al delegato la delega, il codice fiscale del dichiarante DSU ed il numero di protocollo con data di rilascio riferiti alla DSU, preliminare al calcolo dell'ISEE. Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it>.
3. L'attestazione ISEE è rilasciata dall'INPS o dagli Enti Convenzionati (CAF, Comuni, etc.) previa presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) da parte del richiedente.
4. Le successive FASI A e B sono descritte in dettaglio nel "Manuale per la procedura telematica di accreditamento al portale Bandi Puglia sociale" disponibile nella piattaforma telematica dedicata al seguente link <http://app.sistema.puglia.it/ords/f?p=10000:5030>

FASE A

Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare o delegato accede alla piattaforma per la procedura telematica di presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID, rilasciate da un fornitore accreditato. Nel caso di primo accesso, dovrà fornire anche il proprio numero di telefono cellulare e il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine, il proprio indirizzo di Posta elettronica, ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare o delegato è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica prevede l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente o delegato e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Il Referente, ovvero suo delegato, in qualsiasi momento può effettuare l'accreditamento sulla piattaforma telematica dedicata; tale procedura è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

I codici di verifica ricevuti dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.



Unione Europea



Regione Puglia



Tale procedura può essere effettuata in qualsiasi momento ed è condizione necessaria a generare un “Codice Famiglia”.

FASE B

Generazione del Codice Famiglia

Al termine della fase di accreditamento del nucleo familiare, previa convalida, il sistema genera il “Codice Famiglia” e lo invia tramite SMS al numero di cellulare e tramite e-mail all’indirizzo di posta elettronica, indicati nella fase di accreditamento del nucleo familiare.

Per effetto di una cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e la piattaforma telematica regionale, l’anagrafica del nucleo familiare è generata automaticamente sulla base delle informazioni dichiarate nella DSU preliminare al rilascio dell’attestazione ISEE 2022. **Ne consegue che non possono essere modificati i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, se non aggiornando la stessa dichiarazione ISEE.**

Il Codice Famiglia risulta valido, ai fini della presente procedura, se generato tramite una attestazione ISEE in corso di validità nell’anno solare di riferimento; pertanto, il Codice Famiglia acquisito fino al 31.12.2021 non è valido ed occorre richiedere un nuovo Codice Famiglia per l’annualità 2022 relativamente all’ISEE 2022.

Il nucleo familiare già in possesso del Codice Famiglia acquisito tramite attestazione ISEE 2022 può utilizzare il medesimo Codice.

In ogni caso è necessario integrare o aggiornare obbligatoriamente le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti la residenza e il domicilio, lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di eventuale disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l’apposita funzione.

Dopo aver inserito tutti i dati richiesti è possibile compilare la domanda di accesso al Buono come di seguito indicato, rappresentando che nello stesso periodo il minore non può frequentare più servizi educativi avvalendosi del Buono.

FASE C

Compilazione e invio della domanda. Generazione del “Codice Domanda”

Dopo aver effettuato l’accreditamento con conseguente generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 4, il referente del nucleo familiare o delegato compila ed invia la domanda di accesso al Buono scegliendo tra i servizi educativi zerotre opzionabili di cui al precedente articolo 3.

La compilazione e l’invio della domanda possono essere effettuati esclusivamente on-line, accedendo all’indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2022, previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver ultimato le precedenti fasi “A” e “B”.

La procedura di presentazione della domanda è “a termine” in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini della finestra temporale di cui al precedente art. 5**, fatte salve eventuali proroghe disposte con specifici atti, cliccando su “inserisci nuova domanda”.

All’avvio della procedura di compilazione della domanda viene assegnato un “Codice Domanda”; il Referente del nucleo familiare o suo delegato procede con l’inserimento delle seguenti informazioni:

- a. le generalità del minore per il quale si chiede il Buono;
- b. la tipologia di servizio educativo tra quelle indicate al precedente art. 3, tenendo conto che:
 - ✓ i minori che compiono il ventiquattresimo mese di età entro il 31 dicembre dell’anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione divezzi (24-36 mesi) dei nidi e nella sezione dedicata ai minori di età compresa da 24 ai 36 nel centro ludico per la prima infanzia;
 - ✓ i minori che compiono il ventiquattresimo mese di età entro il 31 dicembre dell’anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione primavera e possono frequentare detta sezione a partire dal ventiquattresimo mese, considerato che, ai sensi dell’art. 2, co. 3, lett. b), D. Lgs. n. 65/2017, le sezioni primavera accolgono minori tra ventiquattro e trentasei mesi;
 - ✓ per le altre tipologie di offerta il minore deve aver compiuto l’età minima prevista dal Regolamento per la tipologia di servizio educativo opzionato entro il 31 dicembre 2022;
- c. il servizio educativo opzionato.



Unione Europea



Regione Puglia



Terminata la compilazione telematica, il referente del nucleo familiare o suo delegato, clicca sul tasto **INVIA**.

Dalla piattaforma telematica è generata la domanda di accesso al Buono educativo zerotre (Sub Allegato B), in formato pdf con sigillo elettronico, riportante tutti i dati inseriti in piattaforma, alla quale è automaticamente assegnato da Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso. Il predetto protocollo attesta l'avvenuta corretta trasmissione della domanda per il tramite della piattaforma regionale, **non configurandosi come acquisizione della domanda da parte dell'Ambito territoriale di riferimento, ai fini della relativa istruttoria di cui al successivo articolo 12.**

La piattaforma, tramite un messaggio di Posta Elettronica Certificata di conferma, provvede a notificare l'esito di INVIO e di acquisizione della domanda all'indirizzo di posta elettronica indicato dal Referente o suo delegato. La domanda generata e i dati di acquisizione e protocollo sono resi disponibili nella piattaforma telematica.

Qualora il referente, o il suo delegato, non clicchi sul tasto **INVIA** entro i termini previsti dal presente Avviso, la domanda non risulta presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dall'Ambito Territoriale Sociale per l'istruttoria di competenza.

Per lo stesso minore non può essere richiesto il Buono per l'accesso a diversi servizi educativi nello stesso periodo.

Successivamente all'invio della domanda, occorre contattare il servizio educativo opzionato al fine di completare l'abbinamento del minore al posto disponibile, con le modalità di cui alla successiva FASE "D".

Non è possibile modificare una domanda già inviata e nel caso in cui si verifichi la necessità di modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata è necessario:

- annullare la domanda già inoltrata, richiamandola ed inserendo il codice domanda nell'apposita procedura di annullamento. All'annullamento è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo.
- successivamente compilare una nuova domanda.

L'annullamento dovrà essere effettuato entro un'ora prima della scadenza dei termini previsti dalla finestra di presentazione della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 4, il referente o suo delegato può presentare una domanda di accesso al Buono per ogni componente del nucleo familiare.

FASE D

Abbinamento della domanda e generazione del preventivo di spesa

La procedura di abbinamento è operativa contestualmente alla fase di presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare o delegato ed è attivabile in presenza esclusivamente di una domanda inviata.

Per avviare l'abbinamento della domanda, il servizio educativo opzionato deve:

- aver sottoscritto con l'Ambito Territoriale Sociale, ove ha sede operativa il servizio educativo opzionato, apposito contratto di servizio di cui al precedente art. 8;
- aver acquisito da parte del referente del nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma e l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità del minore, la quale dovrà essere caricata in piattaforma.

Il servizio educativo è tenuto a effettuare l'abbinamento, nel limite massimo del numero di posti autorizzati con la determinazione dirigenziale della Sezione Inclusione sociale attiva n. 620 del 20 giugno 2022, secondo l'ordine cronologico di acquisizione del codice domanda e, in caso di parità, secondo l'ordine di invio telematico della domanda.

Ai fini dell'abbinamento, il servizio educativo genera il preventivo di spesa sulla base:

- della durata del servizio scelto, nel rispetto del vincolo di cui al precedente articolo 6 comma 2, tenendo comunque conto del compimento dell'età minima del minore richiesta dal Regolamento regionale e specificata al precedente articolo 4



Unione Europea



Regione Puglia



- o della tariffa contrattualizzata con l'Ambito territoriale sociale di riferimento.

Il preventivo di spesa riporta:

- l'impegno da parte del referente del nucleo familiare a versare la quota di compartecipazione, secondo le modalità di cui al precedente art. 9,
- il periodo di validità, dal 1° settembre 2022 al 31 luglio 2023,
- il periodo di efficacia iniziale dal 1° settembre 2022 – 31 marzo 2023 e la previsione dell'estensione del periodo di efficacia dal 1° aprile al 31 luglio 2023 subordinatamente al verificarsi della condizione di disponibilità di ulteriori risorse, ai sensi del precedente articolo 6 comma 3.

L'importo del preventivo di spesa sarà in prima istanza calcolato per il periodo 1° settembre 2022 – 31 marzo 2023 e l'eventuale estensione temporale dell'efficacia del preventivo generato sarà gestita con apposita procedura posta in capo all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento.

Per completare la procedura di ABBINAMENTO minore - posto a Catalogo, il servizio educativo:

- carica in piattaforma il preventivo generato, debitamente sottoscritto dal legale rappresentante servizio educativo e dal Referente del nucleo Familiare;
- carica in piattaforma l'eventuale documentazione medica attestante lo stato di disabilità di cui al precedente comma 8;
- seleziona la funzione di "conferma", **pena l'irricevibilità della domanda** e il conseguente mancato inoltro all'Ambito Territoriale Sociale competente ai fini dell'istruttoria.

L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisito necessario all'espletamento dell'istruttoria di cui al successivo art. 12, per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare il servizio educativo zero tre opzionato dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Buono.

Con l'operazione di abbinamento la domanda e l'eventuale documentazione, caricate dal servizio educativo, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale al fine di effettuare l'istruttoria secondo le modalità di cui al successivo art. 12.

Le domande inviate e non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento decadono.

Con specifico ed esclusivo riferimento alla fattispecie di cui all'articolo 6, comma 2, a seguito dell'approvazione di eventuale nuovo atto di riparto e assegnazione di fondi aggiuntivi per il prosieguo dell'operazione, per tutte le **domande ammesse e finanziate** in esito alla graduatoria definitiva di cui al successivo articolo 13, c.d. graduatoria "originaria", gli abbinamenti saranno d'ufficio estesi di ulteriori 4 mesi (sino al limite massimo del 31 luglio 2023). Per consentire all'Ambito Territoriale di riferimento di avviare le successive fasi, sarà attivata apposita procedura.

Art. 11

Criteria di priorità e ordinamento delle domande

1. Conclusa la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo, ai sensi del precedente art. 10 FASE "D", la piattaforma genera **graduatorie provvisorie** delle domande di accesso al Buono educativo zero tre, con le modalità di cui al successivo art. 13 comma 1, sulla base dei criteri di ordinamento di cui al successivo comma 2.
2. Al fine di determinare la graduatoria provvisoria di cui al precedente comma, è attribuito un punteggio compreso da 0 a 100, sulla base delle autodichiarazioni rese al momento della compilazione della domanda e del valore dell'ISEE 2022, secondo i seguenti criteri:
 - a. condizione economica del nucleo familiare tenendo conto dell'ISEE ordinario 2022, ovvero ISEE minorenni laddove ne ricorrano le condizioni;
 - b. carichi di cura familiare;



Unione Europea



Regione Puglia



c. condizione lavorativa delle figure genitoriali;

3. Sulla base dei criteri di cui al comma 2, ad ogni domanda è assegnato un punteggio così determinato:

Tabella 3

Punteggi del nucleo familiare per la frequenza presso i servizi educativi zero tre di cui agli articoli 53, 90, 101 del Regolamento n. 4/2007

a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE) max punti 40	
Il punteggio massimo di pt. 40 è attribuito per un valore di ISEE pari a "0". Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l'attribuzione del punteggio: $40 - (\text{valore ISEE}/1.000) = \text{punteggio}$ (da arrotondarsi alla 3° cifra decimale)	
b. Carichi di cura familiare max punti 30 così determinati:	
In presenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	Pt. 30
In assenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	
Nucleo composto da 2 componenti minori	Pt. 10
Nucleo composto da 3 componenti minori	Pt. 20
Nucleo composto da 4 o più componenti minori	Pt. 30
c. Condizione lavorativa delle figure genitoriali max punti 30 così determinati:	
nucleo familiare monogenitoriale con genitore lavoratore	Pt. 30
nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali lavoratrici	Pt. 25
nucleo familiare composto da entrambe le figure genitoriali, di cui almeno uno è lavoratore	Pt. 15

4. Il punteggio, determinato con le modalità di cui al presente articolo, definisce l'ordine con il quale l'Ambito territoriale effettua l'istruttoria di cui al successivo art. 12. Ciascun servizio educativo potrà visualizzare la posizione in graduatoria delle domande di competenza.
5. A parità di punteggio, la collocazione in graduatoria delle domande è determinata dall'ordine cronologico di invio delle domande.

Art. 12

Istruttoria delle domande

1. L'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinando rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi del precedente art. 11, esaminando la completezza e la regolarità formale delle domande nonché le eventuali cause di inammissibilità delle stesse di cui al successivo art. 14 comma 1.
2. Qualora per lo svolgimento dell'istruttoria fosse necessario acquisire nuovi dati, informazioni o documentazione per la prosecuzione dell'istruttoria, verrà inoltrata richiesta di integrazione al referente del nucleo familiare o delegato all'indirizzo certificato durante la fase di accreditamento del nucleo familiare e al servizio educativo. Le integrazioni devono essere acquisite dal servizio educativo e trasmesse all'Ambito Territoriale Sociale per il tramite della piattaforma **entro il termine di 10 giorni dalla richiesta pena l'inammissibilità** della domanda ai sensi del successivo art. 14 comma 1 lettera "e". L'Ambito Territoriale Sociale effettua controlli, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rese dai richiedenti, secondo le disposizioni degli artt. 71 e 72 del D.P.R. n. 445/2000, procedendo nei casi di dichiarazioni mendaci ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.
3. Qualora ai sensi del comma 2 del presente articolo l'Ambito Territoriale Sociale riscontri la necessità di aggiornare la piattaforma dedicata alla gestione dei Buoni educativi zero tre, al fine di assicurare la conformità dei dati, delle informazioni e delle dichiarazioni rese dal nucleo familiare in sede di invio della domanda, provvede alla modifica degli stessi e alla eventuale rideterminazione del punteggio e, dunque, al riposizionamento della domanda in graduatoria.



Unione Europea



Regione Puglia



Art. 13

Graduatorie delle domande e convalida

1. L'Ambito Territoriale Sociale, conclusa l'istruttoria tramite la funzione predisposta in piattaforma genera due distinte graduatorie delle domande di accesso al Buono educativo zerotre e precisamente:
 - a. graduatoria relativa alle domande di accesso ai servizi educativi di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento;
 - b. graduatoria relativa alle domande di accesso ai servizi educativi di cui all'art. 101 del Regolamento;
2. L'Ambito Territoriale, con provvedimento amministrativo, approva entro i termini previsti dalla legge le graduatorie di cui al comma 1 ed entro i limiti di stanziamento del Progetto attuativo.
3. Le graduatorie hanno validità ed esplicano i loro effetti fino alla conclusione dell'annualità operativa 2022/2023, come definita al precedente articolo 5, e nei limiti di quanto definito al successivo comma 7.
4. Successivamente all'approvazione delle graduatorie, l'Ambito Territoriale sottoscrive un addendum al contratto di servizio con i soli servizi educativi zerotre aventi domande ammesse e finanziabili, nei limiti delle somme ripartite ed indicate nel Progetto attuativo. Ai fini della determinazione dell'importo dell'addendum si considera il valore indicato nel preventivo di spesa relativo alla quota di Buono per il periodo 1° settembre 2022 – 31 marzo 2023.
5. L'Ambito Territoriale Sociale procede con la **convalida** delle domande per le quali è stato sottoscritto l'*addendum*.
6. **Dalle domande non Convalidate non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.**
7. **Le domande collocate in graduatoria ma non finanziate restano valide fino al 31/03/2023** ai soli fini dell'eventuale scorrimento e nei limiti delle risorse finanziarie rese disponibili anche a seguito di eventuali revoche o rinunce ai sensi del successivo articolo 14, con validità del Buono dal 1° settembre 2022.
8. A seguito di ulteriori attivazioni di risorse da parte di Regione Puglia, l'Ambito Territoriale è abilitato a convalidare l'estensione dell'efficacia temporale del preventivo per gli ulteriori 4 mesi, relativamente alle sole istanze di buoni educativi zerotre "ammesse e finanziate" in esito alla graduatoria definitiva, c.d. "*graduatoria originaria*", per poi procedere alla sottoscrizione di appositi *addenda* contrattuali.

Art. 14

Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. **E' ritenuta non ammissibile** dall'Ambito Territoriale, mediante apposita funzione predisposta nella piattaforma informatica (istruita-non ammissibile), la domanda:
 - a. presentata in assenza dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 4;
 - b. presentata oltre i termini stabiliti dall'art. 5;
 - c. inoltrata con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 10;
 - d. per la quale non sia stato sottoscritto il preventivo generato dal servizio educativo e non sia stato concluso l'abbinamento;
 - e. per la quale il referente del nucleo familiare o il delegato non presenti, per il tramite del servizio educativo opzionato, le integrazioni di cui all'art. 12 comma 2.
2. Il minore frequentante il servizio educativo che usufruisce del Buono **è escluso dal beneficio** dall'Ambito Territoriale di riferimento, mediante la funzione "**revoca**" predisposta in piattaforma, nei seguenti casi:
 - a. se non frequenta, senza giustificato motivo, il servizio educativo opzionato per 30 giorni consecutivi, non contemplando in tale calcolo le eventuali giornate di sospensione del servizio da parte del servizio educativo esclusivamente relative a festività e/o chiusure natalizie. Tutte le altre festività e/o periodi di chiusura del servizio educativo saranno computate ai fini del calcolo delle assenze. Ai fini del presente Avviso è considerata



Unione Europea



Regione Puglia



- assenza per giustificato motivo quella per malattia del minore nonché quella per l'eventuale quarantena fiduciaria, come da normativa vigente, imposta al minore o ai componenti del nucleo familiare del minore, debitamente documentate;
- b. se non frequenta il servizio opzionato per oltre 60 giorni solari consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo;
 - c. nel caso in cui il servizio educativo opzionato dal nucleo familiare è cancellato dal Catalogo ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse. L'esclusione opera dal momento in cui il servizio educativo risulta cancellato;
 - d. su segnalazione del servizio educativo per gravi motivi (mancato rispetto del regolamento di funzionamento del servizio educativo, grave inadempienza, mancato rispetto del presente Avviso Pubblico).
3. Ai fini della fruizione del Buono educativo zerotre, fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di assenze del minore frequentante i servizi educativi, deve essere giustificata mediante caricamento in piattaforma della documentazione, esclusivamente l'assenza rilevante ai fini della perdita del beneficio ai sensi del precedente del comma 1, lettere "a" e "b".
 4. Il minore che frequenta il servizio educativo usufruendo del Buono educativo, a fronte di formale rinuncia, è **escluso** dal beneficio dall'Ambito Territoriale di riferimento mediante la funzione **"rinuncia espressa"** predisposta in piattaforma.

Art. 15

Attestazioni di frequenza e pagamento

1. Il servizio educativo zerotre iscritto nel Catalogo ed il referente del nucleo familiare, non prima del termine del mese solare di riferimento, verificata l'effettiva frequenza del minore sulla base delle presenze registrate nell'apposito registro elettronico, sottoscrivono l'attestazione di frequenza mensile e di pagamento della quota di compartecipazione, come generata dalla piattaforma informatica. Il servizio educativo provvede alla sottoscrizione dell'attestazione con firma digitale, mentre il Referente del nucleo familiare provvede alla sottoscrizione alternativamente con firma elettronica generata dalla piattaforma o con firma autografa della copia cartacea dell'attestazione sottoscritta dal servizio educativo. Nel caso di domanda presentata per delega, le attestazioni di frequenza e pagamento saranno sottoscritte dal referente del nucleo familiare solo con firma autografa.
2. Il servizio educativo provvede al caricamento in piattaforma dell'attestazione sottoscritta dalle parti.

Art. 16

Obblighi per il referente del nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto ad usufruire del Buono educativo derivano per il Referente del Nucleo Familiare i seguenti obblighi:
 - a. osservare le disposizioni sanitarie e di prevenzione del contagio da Covid-19 messe in atto dall'Autorità sanitaria competente e dal servizio educativo opzionato;
 - b. comunicare tempestivamente al servizio educativo notizie afferenti all'eventuale contagio da Covid-19 ove occorrente;
 - c. giustificare le assenze del minore, così come previsto dal precedente art. 14, comma 2;
 - d. corrispondere mensilmente al servizio educativo la quota di compartecipazione prevista ai sensi del precedente art. 9;
 - e. osservare le norme regolamentari e le disposizioni del presente Avviso, pena la facoltà di recesso da parte del servizio educativo, ai sensi del precedente art. 14, comma 2 lettera "d".



Unione Europea



Regione Puglia



Art. 17

Obblighi per il servizio educativo zerotre

1. Il servizio educativo è tenuto a osservare gli obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, previsti dall'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse all'iscrizione, nonché le seguenti prescrizioni:
 - a. applicare tutte le disposizioni emanate dalle autorità competenti atte a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori dei servizi in relazione alle misure di prevenzione dal contagio da Covid-19;
 - b. adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio di cui al precedente art. 8 e dall'*addendum* di cui al precedente art. 13 comma 4, in quanto costituenti autonoma fonte di responsabilità contrattuale tra le parti;
 - c. fornire le informazioni e a produrre i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche *in loco* che Regione Puglia, gli Ambiti Territoriali Sociali e altri Enti, Organismi e Autorità a vario titolo competenti in materia di controlli connessi alla spesa pubblica intendano svolgere almeno fino a tre anni dopo la conclusione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, salvo diverse disposizioni.
 - d. comunicare prontamente all'Ambito Territoriale Sociale di riferimento l'eventuale accesso ad altre forme di contribuzione erogate da soggetti pubblici o privati, per il medesimo servizio, al fine di non incorrere nel "*divieto di cumulo*" ai sensi del successivo art. 20.

Art. 18

Obblighi per l'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale in quanto beneficiario finale, attuatore dell'intervento ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera "b", nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore dei servizi educativi zerotre, è tenuto a:
 - a. sottoscrivere con i servizi educativi il contratto di servizio, previa sottoscrizione del Disciplinare con Regione Puglia;
 - b. assicurare l'osservanza degli obblighi scaturenti dal Disciplinare sottoscritto con Regione Puglia, nonché gli obblighi derivanti dal contratto di servizio e dall'*addendum*, laddove sottoscritto, con i servizi educativi zerotre;
 - c. assicurare il costante controllo della spesa;
 - d. disporre il pagamento del Buono educativo in favore del servizio educativo zerotre, accertata la regolarità della spesa sulla base delle attestazioni di frequenza e pagamento, della fattura, verifica di ogni altra documentazione ritenuta utile, monitorando altresì che il servizio educativo opzionato dalla famiglia risulti iscritto al Catalogo nel periodo di riferimento della fatturazione;
 - e. effettuare tempestivamente sulla piattaforma telematica le operazioni connesse alle procedure di propria competenza;
 - f. consentire controlli e verifiche anche *in loco* che Regione Puglia e altri Enti, Organismi e Autorità a vario titolo competenti in materia di controlli connessi alla spesa pubblica intendano svolgere almeno fino a tre anni dopo la conclusione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020, salvo diverse disposizioni.;
 - g. garantire l'applicazione della normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - h. rispettare le Linee guida regionali per la rendicontazione delle risorse finanziarie erogate a valere sulla Sub Azione 8.6c.
2. L'Ambito territoriale effettua, anche ai sensi dell'articolo 9 comma 3 dell'Avviso per manifestazione di interesse all'iscrizione al Catalogo telematico di cui alla Determinazione dirigenziale n. 318 del 17.04.2020, come modificato con Determinazione dirigenziale n. 1715 del 28.12.2021, in qualunque momento controlli presso il servizio educativo con il quale ha sottoscritto il contratto di servizio, al fine di verificare il servizio erogato, nonché la conformità delle procedure attuate e degli obblighi di legge previsti.



Unione Europea



Regione Puglia



3. Qualora in sede di verifica l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento rilevi irregolarità o inadempienze, è tenuto a darne immediata comunicazione a Regione Puglia, al Comune di riferimento ed agli Organi competenti per i provvedimenti conseguenti.

Art. 19

Motivi di non riconoscimento del Buono educativo zerotre

1. Fatta salva ogni eventuale conseguenza sull'iscrizione al Catalogo, oltre a quanto già previsto dal precedente art. 14, il Buono non è riconosciuto:
 - a. nel caso in cui il nucleo familiare ovvero il servizio educativo forniscano dichiarazioni false o mendaci, con particolare riferimento alle presenze dei minori indicate nel registro elettronico;
 - b. per il periodo in cui sia stato verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della Legge regionale n. 19/2006;
 - c. per il periodo in cui il servizio educativo è cancellato dal Catalogo;
 - d. qualora per il medesimo minore è accertato il cumulo di benefici di cui al successivo art. 20;
 - e. nelle mensilità in cui il minore non ha fruito del servizio e non ricorrono le condizioni di cui al precedente art. 9 comma 5.

Art. 20

Cumulabilità con altri interventi

1. Per il medesimo posto messo a Catalogo per il servizio educativo è fatto divieto di cumulabilità del buono con altri contributi pubblici comunitari, nazionali, regionali e comunali ovvero erogati da soggetti privati per il medesimo servizio.
2. Il Buono è compatibile con eventuali interventi di sostegno al reddito del nucleo familiare erogati da altri soggetti.
3. Per il medesimo periodo è fatto divieto di cumulo del Buono per l'accesso da parte di un minore a più servizi educativi ovvero ad altre tipologie di unità di offerta iscritti nel Catalogo dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza vigente.

Art. 21

Rispetto della privacy

1. Il trattamento dei dati avviene, da parte di Regione Puglia e degli Ambiti Territoriali Sociali competenti, secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche:
 - Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari;
 - Contitolare del trattamento Ciascun Ambito Territoriale territorialmente competente (*art. 26 DGPR*);
 - Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it;
 - Il Designato del Trattamento dati è il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva;
 - Il Responsabile del trattamento dati è la società *in-house* della Regione InnovaPuglia S.p.A. che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.
2. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni ed attività nell'ambito del presente procedimento o di procedimenti ad esso connessi o conseguenti.



Unione Europea



Regione Puglia



3. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Art. 22

Responsabile del Procedimento

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università

Corso S. Sonnino, 177 – 70122 Bari

Responsabile del procedimento sino a conclusione delle attività gestionali è l'Avv. Cristina Sunna - E-mail: sistemaintegratozerosei@regione.puglia.it.

2. Responsabile dei controlli l'Udc di Policy Asse VIII del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020.
3. Ciascun Ambito territoriale sociale, con riferimento alle competenze attribuite ai sensi del presente Avviso, nomina il Responsabile del procedimento.

Art. 23

Informazioni sui contenuti dell'Avviso

1. Le informazioni di carattere generale sono fornite a mezzo news e F.A.Q. sulla piattaforma dedicata.

Art. 24

Disposizioni generali

1. A conclusione di ogni fase procedimentale prevista dal presente Avviso Pubblico la piattaforma provvede a comunicare ai soggetti interessati il relativo esito tramite notifica in piattaforma e a mezzo e-mail all'indirizzo indicato in fase di accreditamento.
2. Regione Puglia si riserva di adottare eventuali previsioni aggiuntive rispetto a quanto previsto dal presente Avviso Pubblico circa la validità del Buono educativo zerotre a seguito di eventuali provvedimenti emanati dalle competenti Autorità per il contrasto ed il contenimento della pandemia da Virus SARS COVID-19.

Art. 25

Riferimenti

1. Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa comunque riferimento alle previsioni normative contenute nel presente Avviso.



Unione Europea



Regione Puglia

**Sub Allegato B**

Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi educativi zerotre tramite l'utilizzo del "Buono educativo zerotre"

Codice Domanda _____

Il sottoscritto/La sottoscritta _____, Codice Fiscale _____, in qualità di Referente de nucleo Familiare/Delegato, consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

CHIEDE

di usufruire del Buono educativo zerotre per l'accesso al servizio di cui all'articolo _____ del Regolamento Regionale n. 4/2007, presso il servizio educativo iscritto nel Catalogo telematico al codice pratica _____ per il minore (nome) _____ (cognome) _____, nato/nata il _____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in _____, n. _____ - CAP _____.

A tal fine,

DICHIARA

- (in caso di referente per delega) di aver ottenuto la delega dal Referente ____ (nome) ____ (cognome), qui allegata;
- di essere in possesso di Attestazione ISEE rilasciata da INPS con protocollo _____, per il nucleo familiare del minore per il quale si chiede l'accesso al Buono servizio, richiesta dal soggetto con codice fiscale _____ in data _____;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico _____ e l'indirizzo e-mail/pec _____;
- di essere consapevole che il diritto all'accesso al Buono è, in ogni caso, subordinato alla convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale di _____;
- di essere consapevole che la presente domanda è relativa al periodo 1° settembre 2022 - 31 luglio 2023, con possibilità di iniziale fruizione del buono, in caso di convalida, fino al 31 marzo 2023;
- di essere consapevole che il riconoscimento del buono servizio per il periodo 1° aprile – 31 luglio 2023 è subordinato alla disponibilità di eventuali ulteriori finanziamenti;
- di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le condizioni dell'Avviso pubblico Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso ai servizi educativi per minori da zero a tre anni tramite l'utilizzo di Buoni per servizi educativi da zero a tre anni (Buoni educativi zero-tre).

ALLEGA

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

Firma elettronica del dichiarante



Unione Europea



Regione Puglia



Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.



Unione Europea



Regione Puglia

**Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy****Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

Contitolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è l'Ambito Territoriale Sociale di _____

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Per Regione Puglia, Responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Dott.ssa Rossella Caccavo (email: rp@regione.puglia.it)

Responsabile trattamento dati

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in-house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n.1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in" e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D. Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione



Unione Europea



Regione Puglia



Informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

Regione Puglia non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;*
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;*
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;*
- d) ottenere la limitazione del trattamento;*
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;*
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;*
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.*
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;*
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;*
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.*

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico.



Unione Europea



Regione Puglia



Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

X esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.

X esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** alla comunicazione dei miei dati personali A enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.

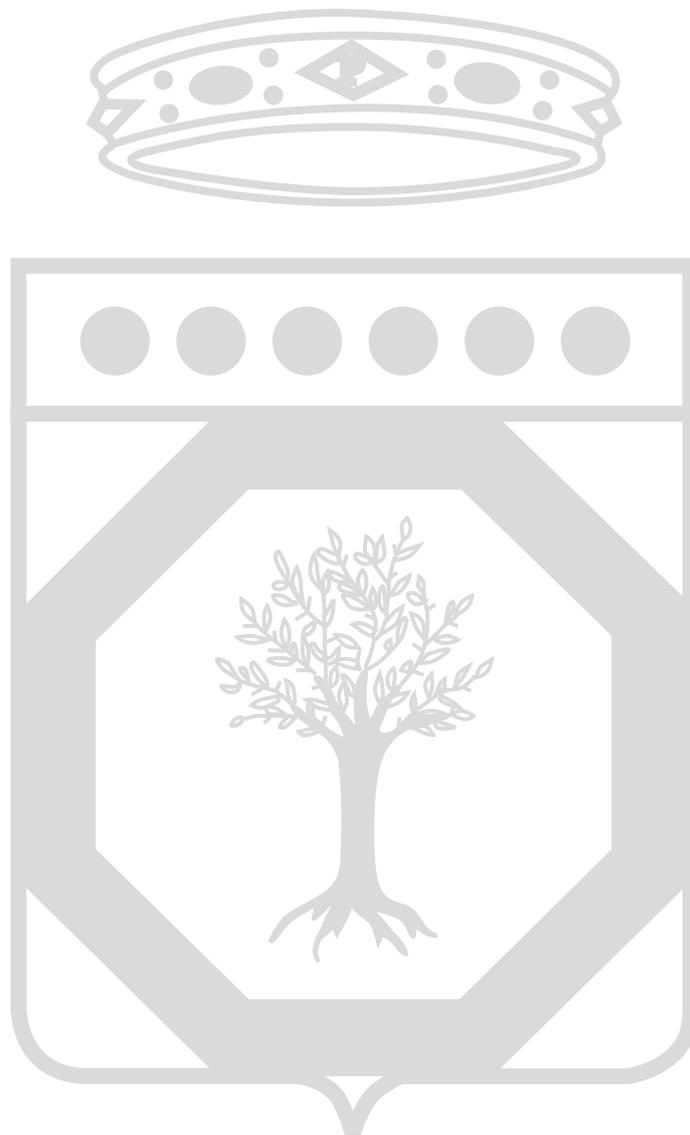
X esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.

Lì, _____

Firma elettronica del dichiarante

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)